

PROTOCOLLO OPERATIVO

PER IL GOVERNO DELLA CARRIERA SCOLASTICA NELLA PROVINCIA DI LECCO DEGLI STUDENTI DI 14, 15 E 16 ANNI ADOLESCENTI STRANIERI NON ANCORA INSERITI NEL SISTEMA DI ISTRUZIONE ITALIANO E PER I QUINDICENNI A RISCHIO DI DISPERSIONE SCOLASTICA

VISTO

L'Accordo Territoriale tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia del 30 gennaio 2015, in attuazione dell'art.3, c. 2, del DPR 263/2012, riguardante la possibilità di iscrivere nei percorsi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze, coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età;

L'art 2 dell'Accordo Territoriale tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia che prevede che il CPIA definisca con gli Istituti scolastici del territorio di competenza, protocolli operativi finalizzati a costituire collaborazioni di governo della carriera scolastica degli studenti quindicenni;

L'art. 2 del D.P.R 263/2012 (Regolamento per l'istituzione dei CPIA), che individua il CPIA quale soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, e conferisce ai CPIA la facoltà di agire per il coordinamento e la realizzazione di azioni destinate alla popolazione adulta per favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e/o il consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

La Legge n. 40 /1998 (Turco/Napoletano) modificata dalla Legge n. 189/2002 (Bossi-Fini) e la Legge n. 94/2009 che definisce l'accesso dei minori stranieri all'istruzione, tenuto conto che l'art. 6, co. 2 oggi esclude l'obbligo di esibizione del titolo di soggiorno per le "prestazioni scolastiche obbligatorie

l'art. 6, co. 2, TU immigrazione d.lgs. 286/98, come riformato dalla legge 94/2009, definisce che l'esenzione dall'obbligo di esibizione del permesso di soggiorno vale dall'inizio e sino al completamento dell'intero percorso scolastico e/o formativo e dunque anche fino al 18° anno di età.

L'art. 45 del DPR 394/99: "Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. Essa può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico. I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva." Il comma 2 precisa, infine, che "L'iscrizione con riserva non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.

il D.L.vo 76/2005 art.1 co 6... definisce il diritto-dovere all'istruzione che riguarda "Tutti, ivi compresi i minori stranieri presenti nel territorio dello Stato.."

la Nota MIUR AOODGOS/465 del 27/01/2012 studenti con cittadinanza non italiana iscritti a classi di istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Esami di Stato

le Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine (Alunne e alunni stranieri non accompagnati)

il **DPR 394/99 art.45** co 2 definisce che i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che **il collegio dei docenti** deliberi l'iscrizione ad una

classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe, immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

CONSIDERATO

la necessità di prevedere modalità condivise di governo delle iscrizioni degli studenti di 14, 15 e 16 anni adolescenti stranieri non ancora inseriti nel sistema di istruzione italiano e per i quindicenni a rischio di dispersione scolastica

l'opportunità di orientare i ragazzi verso scelte che favoriscano il successo formativo

l'importanza di accompagnare i ragazzi neoarrivati con azioni di facilitazione

linguistica

la necessità di prevenire il fenomeno dell'abbandono da parte di studenti iscritti nelle istituzioni scolastiche di primo grado in ritardo con la carriera scolastica;

l'opportunità di creare condizioni favorevoli all'apprendimento anche attraverso misure di accompagnamento e orientamento e attraverso la personalizzazione del percorso didattico;

la finalità di promuovere l'autonomia degli studenti al fine dello sviluppo di un progetto professionale e di vita;

l'intento di favorire il successo formativo degli adolescenti stranieri di recente immigrazione, inseriti in percorsi di istruzione e formazione superiore;

Considerata la tabella prodotta dal gruppo di lavoro territoriale, costituito dalla "Rete di scopo per l'accoglienza contro la dispersione", per la definizione di procedure di inserimento uniformi all'interno della provincia di Lecco:

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(oggetto)

Il presente protocollo operativo ha per oggetto le seguenti azioni:

1. *Definizione processo di accoglienza condiviso* da tutte le istituzioni scolastiche della Provincia di Lecco con l'avallò dell'UST, sulla base del quale la scuola polo della "Rete di scopo per l'accoglienza contro la dispersione" organizzerà, in collaborazione con il CPIA di Lecco" momenti di formazione rivolti ai docenti referenti intercultura e al personale di segreteria incaricato di gestire le iscrizioni degli

studenti.

9

2. *Trasferimento d'iscrizione* dall'Istituto comprensivo al CPIA di alunni che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e in ritardo con la carriera scolastica, per particolari e motivate esigenze, finalizzato a evitare la dispersione scolastica tramite l'inserimento nel percorso di primo livello - primo periodo didattico.

Art. 2

(studenti di 14, 15 e 16 anni adolescenti stranieri non ancora inseriti nel sistema di istruzione italiano)

Le modalità di accoglienza degli studenti di 14, 15 e 16 anni adolescenti stranieri non ancora inseriti nel sistema di istruzione italiano coniuga:

- I riferimenti normativi e nello specifico il DPR 394/99
- La necessità di valutare il percorso scolastico effettuato nel paese di provenienza (valutazione delle competenze formali)
- La necessità, al fine di favorire il successo scolastico, di tener conto delle competenze possedute dallo studente (competenze informali e non formali) necessarie per affrontare positivamente il percorso scolastico

L'inadeguata competenza linguistica non costituisce di per sé motivo di iscrizione a una classe inferiore a quella corrispondente all'età anagrafica. **Ferma restando la necessità di una attenta valutazione delle effettive competenze formative di ciascun studente**, ragioni psicologiche e relazionali inducono a ritenere che l'inserimento scolastico possa essere più proficuo se avviene in un gruppo di coetanei con i quali instaurare rapporti significativi e "alla pari".

Art. 3

(test competenze formali, non formali, informali)

In base a quanto stabilito negli art 4, 5 e 6 del presente protocollo operativo gli adolescenti stranieri non ancora inseriti nel sistema di istruzione italiano verranno accolti dalle scuole di riferimento e un'apposita commissione somministrerà i test relativi alla padronanza delle competenze formali, non formali, informali elaborati dal Gruppo di lavoro istituito presso la Scuola polo della "Rete di scopo per l'accoglienza contro la dispersione"

Il TEST viene elaborato dal tavolo operativo della rete ed ha lo scopo di valutare il livello di conoscenze e competenze possedute dallo studente NAI in riferimento agli obiettivi minimi indicati per l'uscita dal I ciclo di istruzione in matematica, scienze, inglese e cultura generale. Viene fornito tradotto nelle principali lingue conosciute dagli studenti NAI.

Art. 4

(studenti quattordicenni adolescenti stranieri non ancora inseriti nel sistema di istruzione italiano)

Gli studenti quattordicenni verranno accolti dall'Istituto comprensivo competente in base alla residenza dello studente che provvederà a stabilire i contatti con la famiglia e a sottoporre lo studente ad un test d'ingresso finalizzato a orientare correttamente lo studente nel prosieguo degli studi nel nostro Paese.

Nel caso di esito positivo l'ICS provvederà a trasmettere l'esito del test e le informazioni necessarie all'Istituto superiore che verrà indicato dalla famiglia al fine di formalizzare la sua iscrizione.

In caso di esito negativo l'ICS provvederà a iscrivere il ragazzo alla classe III della scuola secondaria di

primo grado in base a quanto disposto dal DPR 394/99 art.45

Età (*)	Scolarità	Classe di inserimento	Percorso Integrato con CPIA
< 14 anni	//	Istituti comprensivi - Classe corrispondente all'età anagrafica (***)	NO
14 anni	meno di 8 anni	Cl. III secondaria di I grado	NO
	con 8 o più anni	Test somministrato da I.C. per eventuale accesso alla cl. 1 ^a secondaria di II grado. Se esito positivo => invio all'istituto superiore scelto con coinvolgimento referente. Se esito negativo => inserimento Cl. III secondaria di I grado	<u>In esito positivo eventuale e strutturato corso di alfabetizzazione A1 e in un successivo corso di Ital Studio</u> (dopo il compimento dei 15 anni)

(*) compiuti o da compiere entro dicembre dell'a.s. in corso

(**) Il test tenderà a valutare il livello delle conoscenze e competenze rispetto a quelle prefissate al termine della scuola secondaria di I grado. Il test sarà predisposto nella lingua conosciuta dallo studente.

(***) DPR 394/99 art.45 co 2....I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il **collegio dei docenti** deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe, immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Il **TEST** viene elaborato dal tavolo operativo della rete ed ha lo scopo di valutare il livello di conoscenze e competenze possedute dallo studente NAI in riferimento agli obiettivi minimi indicati per l'uscita dal I ciclo di istruzione in matematica, scienze, inglese e cultura generale. Viene fornito tradotto nelle principali lingue conosciute dagli studenti NAI.

Art. 5

(Iscrizione quindicenni a rischio di dispersione scolastica ai percorsi di istruzione degli adulti)

L'ICS può richiedere la presa in carico da parte del CPIA di un proprio iscritto quindicenne a forte rischio di dispersione scolastica, previo inoltro di domanda d'iscrizione al CPIA corredata da relazione dettagliata utilizzando il modello allegato, nella quale siano esplicitati e argomentati i motivi della richiesta e in particolare:

- la frequenza irregolare delle attività didattiche;
- le rilevanti difficoltà di apprendimento nel gruppo dei pari;

- il profitto negativo;
- il comportamento inadeguato rispetto al regolamento di istituto;
- le specifiche caratteristiche dell'offerta formativa di Istruzione degli Adulti, particolarmente utili alla crescita culturale e professionale del quindicenne.
- la descrizione degli interventi di personalizzazione realizzati dal Consiglio di classe
- le modalità di coinvolgimento dell'Ente Locale ed eventuali

Progetti integrati

La richiesta di iscrizione presso il CPIA e la documentazione allegata devono essere sottoscritte dai genitori degli studenti quindicenni o da coloro che esercitano la potestà genitoriale.

Il Cpia entro quindici giorni valuterà la richiesta di passaggio dell'iscrizione dando una risposta formale di

accettazione o di diniego motivato della proposta d'iscrizione.

Nel caso di accettazione l'ICS trasmetterà il NULLA OSTA al CPIA di Lecco per trasferire l'iscrizione e consentire la frequenza al CPIA dello studente.

Come previsto dall'art. 5 del DPR 263 del 29 ottobre 2012 sulla base dell'accertamento dei crediti in ingresso e di una valutazione dello studente la Commissione incaricata elabora il Piano Personalizzato dello studente.

L'assegnazione al gruppo di livello viene definita dal Dirigente Scolastico sulla base del Piano Personalizzato e della disponibilità di posti, cercando di garantire una equa distribuzione degli studenti nei gruppi.

Art. 6

(Iscrizione quindicenni stranieri non ancora inseriti nel sistema di istruzione italiano ai percorsi di istruzione degli adulti)

Gli studenti quindicenni verranno accolti dalla sede territoriale del CPIA (Lecco, Oggiono, Casatenovo, Cernusco Lombardone e Colico) più contigua alla residenza dello studente.

Il Cpia provvederà a stabilire i contatti con la famiglia e a sottoporre lo studente ad un test d'ingresso finalizzato a orientare correttamente lo studente nel prosieguo degli studi nel nostro Paese.

Nel caso di esito positivo provvederà a trasmettere l'esito del test e verrà redatto un Consiglio orientativo con le informazioni necessarie all'Istituto superiore che verrà indicato dalla famiglia al fine di formalizzare la sua iscrizione.

In caso di esito negativo, previa formalizzazione dell'iscrizione presso un ICS competente a livello territoriale, il Cpia iscrive lo studente ai corsi del primo periodo del primo livello (ex scuola media)

Età (*)	Scolarità	Classe di inserimento	Percorso Integrato con CPIA
15 anni	meno di 8 anni	Classe III secondaria di I grado finalizzato alla richiesta di iscrizione presso il CPIA con rilascio di nulla osta.	NO

	con 8 o più anni	Test (**) presso CPIA per valutare accesso alle scuole di II grado. Se esito positivo => 1^ o 2^ cl. secondaria di II grado in base alle risultanze di un test somministrato presso l'istituto scelto. Se esito negativo => Classe III secondaria di I grado finalizzato alla richiesta di iscrizione presso il CPIA con rilascio di nulla osta.	<u>In esito positivo eventuale e strutturato corso di alfabetizzazione A1 e in un successivo corso di Ital Studio</u> (dopo il compimento dei 15 anni)
--	------------------	--	--

(*) compiuti o da compiere entro dicembre dell'a.s. in corso

(**) Il test tenderà a valutare il livello delle conoscenze e competenze rispetto a quelle prefissate al termine della scuola secondaria di I grado. Il test sarà predisposto nella lingua conosciuta dallo studente.

(***) DPR 394/99 art.45 co 2...I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che **il collegio dei docenti** deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe, immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Il **TEST** viene elaborato dal tavolo operativo della rete ed ha lo scopo di valutare il livello di conoscenze e competenze possedute dallo studente NAI in riferimento agli obiettivi minimi indicati per l'uscita dal I ciclo di istruzione in matematica, scienze, inglese e cultura generale. Viene fornito tradotto nelle principali lingue conosciute dagli studenti NAI.

Art. 7

(studenti sedicenni adolescenti stranieri non ancora inseriti nel sistema di istruzione italiano)

Gli studenti sedicenni verranno accolti dall'IIS di riferimento. L'Istituto superiore provvederà a stabilire i contatti con la famiglia e a sottoporre lo studente ad un colloquio finalizzato a orientare correttamente lo studente nel prosieguo degli studi nel nostro Paese. Nel caso di esito positivo provvederà a inserire lo studente nella classe corrispondente previa eventuale effettuazione di esami di idoneità. Nel caso lo studente non abbia maturato 8 anni di frequenza scolastica l'iscrizione verrà trasmessa al Cpia che iscriverà lo studente ai corsi del primo periodo del primo livello (ex scuola media)

Età (*)	Scolarità	Classe di inserimento Percorso Integrato con CPIA
16 anni ed oltre	Meno di 8 anni	Iscrizione presso CPIA per conseguimento licenza di I grado. NO
	Oltre gli 8 anni	Esami di idoneità nei periodi prefissati per <u>Eventuale</u> e strutturato in un valutazione classe di inserimento. Nel frattempo momento di alfabetizzazione A1

		consigliata la frequenza di corsi di lingue presso e in un successivo corso di Ital CPIA ed eventuale licenza di I grado Studio
--	--	--

Art. 8

(Percorsi integrati)

Su richiesta degli Istituti scolastici e delle famiglie, al fine di graduare il passaggio dello studente da un'istituzione scolastica all'altra, potranno essere strutturati percorsi integrati che prevedano una parte di frequenza presso i CFP territoriali stabilendo accordi con l'ICS o il Cpia a cui è iscritto. Tali percorsi devono essere concordati tra Istituti scolastici attraverso il coinvolgimento dei relativi Consigli di Classe e Coordinatori.

Inoltre nel caso in cui non siano attivi corsi di alfabetizzazione presso l'Istituto superiore è possibile richiedere la sottoscrizione di un Patto integrato al Cpia per alcuni alunni stranieri inseriti nel sistema scolastico italiano nell'anno in corso che necessitano di un supporto di alfabetizzazione linguistica attraverso l'inserimento in corsi ordinari di alfabetizzazione attivi presso le sedi del Cpia di Lecco che prevedono una frequenza di otto/6 ore settimanali. Gli studenti saranno accolti al Cpia di Lecco per integrare la loro formazione linguistica, previa accettazione della richiesta e sottoscrizione di un accordo formalizzato, a fronte dei seguenti presupposti:

- disponibilità di posti nei corsi richiesti
- presentazione da parte dei docenti del Consiglio di classe dell'alunno in un incontro specifico
- verifica periodica dell'andamento delle attività didattiche presso il Cpia con contatti almeno mensili tra il coordinatore di classe e l'insegnante tutor del Cpia

L'attivazione del percorso integrato richiede i seguenti passaggi:

- richiesta con relazione da parte dell'Istituto sottoscritta dal Dirigente scolastico - incontro tra referente Cpia e insegnanti del Consiglio di classe
- stesura dell'accordo formale e sottoscrizione da parte dei due Dirigenti
- verifiche periodiche

Art. 9

(Studenti iscritti presso gli IS; misure a sostegno della formazione linguistica in italiano L2)

Il CPIA si impegna a monitorare all'inizio e al termine dell'anno scolastico, a livello provinciale, il bisogno di alfabetizzazione relativo agli studenti stranieri di recente immigrazione iscritti presso gli IS.

Il CPIA si rende disponibile a organizzare percorsi di alfabetizzazione dedicati agli studenti stranieri degli IS utilizzando risorse docenti interne disponibili a effettuare ore aggiuntive di insegnamento o docenti esterni assunti con contratti di prestazione d'opera. I costi per la realizzazione di questi percorsi sono a carico degli IS, e possono variare in ragione del numero di ore e del numero di studenti coinvolti. In ogni caso la copertura dei costi deve garantire la salvaguardia del principio di pareggio di bilancio per il CPIA.

Art. 10

(validità del protocollo e norme transitorie)

Il presente protocollo operativo ha validità di cinque anni scolastici a partire dalla data di

sottoscrizione.

A seguito della sottoscrizione del presente accordo si stabilisce che diventerà operativo a seguito della definizione da parte della Rete dei test di posizionamento di cui agli art